



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a della L. 11.09.2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 della L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. 31.05.2021 n. 77, del servizio professionale per il progetto di Miglioramento sismico dell'Abbazia di San Miniato a Monte e Campanile, progettazione dal PFTE alla fase esecutiva e direzione operativa in fase di esecuzione dei lavori del restauro degli apparati lapidei – Scheda Patrimoniale FID0001, ubicata nel Comune di Firenze – ammesso al finanziamento previsto dal PNRR – misura 2.4 – sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

CUP F16J22000400006 - CIG 9713603EC3

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30/07/1999;
VISTO l'art. 1 del Decreto Legislativo n. 173 del 03/07/2003;
VISTI l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;
VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 25 del 03/02/2022;
VISTO il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", come modificato dal D.lgs. 56/2017 (c.d. Decreto Correttivo) e dal D.L. 18 aprile 2019 (c.d. Decreto Sblocca cantieri), convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e dal D.L. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO, inoltre, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 derogato in via temporanea – quanto alla soglia di riferimento – dall'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1 lettera a) del D.L. 77/2021, convertito dalla legge 108/2021, che consente di procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la linea guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 636, del 10/07/2019;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificata dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019), che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a partire da importi pari o superiori a € 5.000,00;

VISTO l'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, in base al quale l'Agenzia del Demanio, rientra tra stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016 ed è iscritta all' Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice n. 0000225554

PREMESSO CHE

- Con decreto del Segretariato Generale del MiC n. 10 del 20.01.2022 la Basilica e il Campanile di San Miniato a Monte sono stati ricompresi nell'elenco delle opere da finanziare nell'ambito del PNRR – misure 2.4 sicurezza sismica dei luoghi di culto, per un importo pari a 3.630.000,00 €;
- Con Nota del MiC prot. 1325 del 27.04.2022 la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale del Ministero della Cultura ha formalmente richiesto alla Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia Demanio, in qualità di soggetto proprietario del bene, la disponibilità a svolgere il ruolo di "soggetto attuatore esterno" ed i connessi obblighi di stazione appaltante;
- Con Decreto 455 del 07.06.2022, in attuazione a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3) – investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*", il Segretariato Generale del Ministero della Cultura è stata approvata

- l'assegnazione di Euro 240 mln agli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di luoghi culto, torri e campanili;
- Con codice CUP F16J22000400006 è stato inserito nell'elenco degli interventi ammesso a finanziamento il miglioramento sismico della Basilica e del Campanile di San Miniato a Monte sito in Firenze – scheda patrimoniale FID0001 - importo finanziamento 3.630.000,00 €;
 - Con nota prot. 11816 del 05.08.2022 l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Toscana e Umbria ha comunicato formalmente al Ministero della Cultura - Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'accettazione del ruolo di "soggetto attuatore esterno" ed i connessi obblighi di stazione appaltante;
 - Con nota prot. 18398 del 29.11.2022 è stato sottoscritto e trasmesso dalla Scrivente l'atto d'obbligo di accettazione in qualità di Soggetto Attuatore esterno per l'attuazione del progetto in oggetto;
 - in data 06.12.2022, con nota prot. n. 2022/2512/RI è stato nominato RUP dell'intervento l'arch. Michele Lombardi, tecnico in servizio presso la D.R. Toscana e Umbria dell'Agenzia;
 - con Decreto n. 353 del 22.12.2022 il MiC – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha approvato gli accordi ex art. 15 L.241/90;
 - con l'accordo n. 5 del 15.12.2022 stato registrato alla Corte dei Conti al n. 92 il 16.01.2023 l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Toscana e Umbria ha assunto il ruolo di soggetto attuatore con i compiti di Stazione Appaltante;
 - è stata ravvisata la necessità di individuare un operatore economico specializzato in progettazione dal PFTE alla fase esecutiva del restauro degli apparati lapidei di cui al D.P.R. 207/2010 (art. vigenti), e direzione operativa architettonica in fase di esecuzione di cui al D.M. 49/2018;
 - il compenso per tutte le attività è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento alle aliquote di cui al D.M. 17.06.2016 pubblicato sulla GU. n.174 del 27.07.2016, stabilendo un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 83.295,51, oltre oneri previdenziali e IVA di legge inclusi € 7.000,00 di costi per la sicurezza per rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;
 - l'importo trova copertura nelle somme di cui al PNRR, garantite dal Ministero della Cultura a seguito della sottoscrizione dell'atto d'obbligo n. 5 del 15.12.2022 approvato con decreto n. 353 del 22.12.2022 pari all'importo complessivo di € 3.630.000,00 di cui è stata inoltrata la richiesta di erogazione sotto forma di anticipazione per la quota del 10% ammontante in € 363.000,00 (trecentosessantatremila/00) prot. 2978 del 27.02.2023 mentre la restante somma sarà erogata a SAL;
 - il RUP ha proposto alla Stazione Appaltante di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a della L. 11.09.2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 della L. n.

108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. 31.05.2021 n. 77, l'esecuzione delle indagini all'Operatore Economico Stefano Landi ditta individuale con sede in Fiesole (FI), 50014 Via Polveriera n. 16 Frazione Pian Del Rugnone, P. Iva: 04969930488;

- che la decisione di procedere all'affidamento di questo servizio al predetto Operatore è motivata dai seguenti scopi:
 - garantire maggiore economicità in quanto, essendo stato l'Operatore precedentemente incaricato dal MiC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato per la fase conoscitiva del compendio, già espletata e conclusa, di monitoraggio e messa in sicurezza degli apparati lapidei e le conoscenze del compendio e dell'intervento sono già in parte acquisite dall'affidatario facendo sì che i costi dell'odierno servizio si riducano notevolmente;
 - garantire tempestività nell'esecuzione del servizio (in virtù delle conoscenze del luogo e del progetto già acquisite dall'affidatario);
 - garantire efficacia all'azione amministrativa dell'Agenzia che acquisendo il PFTE dell'intervento entro il mese di settembre 2023 potrà garantire puntualità nelle successive fasi della progettazione e di esecuzione, anche in vista dell'obbligatorietà della conclusione dei lavori entro dicembre 2025. Tale circostanza riduce sensibilmente i tempi della progettazione e anticipa le successive fasi dell'appalto;
- sussiste l'obbligo di approvvigionamento sul MEPA di cui all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in quanto trattasi di affidamento di importo superiore ad € 5.000,00 e, in data 21/03/2023, è stata avviata su piattaforma MEPA di Consip spa una trattativa diretta (Id n° 3491030) con l'operatore economico Stefano Landi ditta individuale;
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede che nei *“bandi di gara saranno indicati, come requisiti necessari e, in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso gli obiettivi di parità. I criteri saranno definiti tenendo conto fra l'altro degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026 e dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei”*;
- l'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in attuazione dei predetti principi, contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- in particolare il comma 4 stabilisce che le stazioni appaltanti indicano nei bandi di gara specifiche clausole dirette all'inserimento, sia come requisiti “necessari”

- (quota del 30%), sia come requisiti “premiali”, di criteri orientati a garantire l’incremento sia dell’occupazione giovanile, sia dell’occupazione femminile;
- il comma 7 stabilisce che le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
 - con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, sono state adottate le linee guida “*volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, previste dal comma 8 dell’articolo 47 del DL n. 77/2021 convertito in legge n.108/2021, aventi lo scopo di offrire indicazioni alle Stazioni Appaltanti e agli operatori economici sulle modalità di attuazione delle misure volte a promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, di giovani e di donne;
 - nelle Linee Guida si puntualizza che le assunzioni (ed il correlato vincolo assunzionale) è relativo alle sole “attività necessarie per l’esecuzione del contratto”
 - le Linee Guida prevedono che Le Stazioni Appaltanti possano derogare alla previsione nella legge di gara di garantire una quota del 30% delle assunzioni in favore di donne e giovani con adeguata, espressa e specifica motivazione, indicandola nella determina a contrarre;
 - che per la procedura di affidamento in oggetto la Stazione Appaltante intende derogare dai requisiti di partecipazione di cui al comma 4 del DL 77/2021 in quanto trattasi di affidamento diretto che non richiede, per lo svolgimento delle attività necessarie per l’esecuzione del contratto, l’assunzione di personale superiore a due unità;

DETERMINA

- di approvare la narrativa in premessa, nonché il Capitolato Tecnico Prestazionale legato all’oggetto indicato, che si intendono integralmente richiamati nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare all’Operatore Economico Economico Stefano Landi impresa individuale con sede in Fiesole (FI), 50014 Via Polveriera n. 16 Frazione Pian Del Rugnone, P. Iva: 04969930488 l’incarico di progettazione dal PFTE alla fase esecutiva del restauro degli apparati lapidei di cui al D.P.R. 207/2010 (art.

- vigenti), e direzione operativa architettonica in fase di esecuzione di cui al D.M. 49/2018, per l'importo di **€ 83.295,00**, oltre oneri previdenziali e IVA di legge;
- tenuto conto dell'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata elettronica che avverrà tramite procedura di "trattativa diretta" all'interno della piattaforma MePA;
 - di procedere ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio della presente determina a contrarre.

**Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo**



DI GIROLAMO DARIO
2023.03.27 13:15:50
CN=DI GIROLAMO DARIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits